

STAFFETTA ACQUA

QUOTIDIANO DELL'ACQUA E DEI SERVIZI IDRICI

[stampa](#) | [chiudi](#)Copyright © RIP Srl
Regolazione

venerdì 28 febbraio 2014

di S. B.

Anea: unità e responsabilità per interloquire con Aeeg

Presentato a Roma tool di calcolo Mti sviluppato con Federutility. Abbondanzieri: fondamentale dialogo aperto con Autorità, esigenza di compattezza tra regolatori locali e assunzione responsabilità



L'Associazione nazionale Autorità ed Enti d'Ambito (Anea) ha presentato mercoledì, a Roma, il tool di calcolo predisposto insieme a Federutility – già presentato a Milano ([v. Staffetta 20/02](#)) – per il calcolo del Metodo tariffario idrico (Mti) varato dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico con la delibera 643/2013/R/idr e in vigore dal 1° gennaio 2014.

L'applicativo di calcolo (in allegato la presentazione, illustrata da Letizia Danesi dell'Autorità idrica toscana) è frutto del lavoro svolto a seguito di specifici contatti attivati con l'Aeeg a Milano, il 7 febbraio scorso, per chiarire ulteriori aspetti del nuovo metodo tariffario. Un lavoro intenso, ha sottolineato la presidente dell'Anea Marisa Abbondanzieri, perché il momento è delicato e i provvedimenti da applicare corposi, anche sul piano tecnico; ne è riprova il fatto che quello di mercoledì fosse già il secondo seminario dedicato al Mti organizzato dall'Associazione in soli due mesi del 2014. Da parte sua, l'Anea si felicita della collaborazione intrapresa con l'Autorità nazionale: “abbiamo fatto capire all'Autorità – ha detto Abbondanzieri – che non siamo un semplice ‘stakeholder’ del settore ma un soggetto istituzionale con cui bisogna confrontarsi e lavorare”. Un ruolo che si rafforza anche in relazione all'esigenza che gli Enti d'Ambito hanno, in questo momento, di fare fronte comune: “stiamo raccogliendo nuove adesioni all'Associazione – ha fatto sapere la presidente di Anea –, segno che abbiamo bisogno di stare insieme. Anea ha lavorato per crescere, un presupposto importante negli interessi degli Enti d'Ambito e anche dei cittadini”.

Quanto alla strada intrapresa con Federutility, è servita a produrre chiarimenti utili ad Enti d'Ambito e gestori (in allegato il documento congiunto che li riporta, presentato da Enrico Passerini dell'Autorità idrica toscana) e a disporre di uno schema uniforme per il lavoro di determinazione delle tariffe: un lavoro, ha spiegato Abbondanzieri alla *Staffetta*, che dovrà essere il più trasparente e adeguato possibile, con l'obiettivo di “fare bene, il che non significa avantaggiare i gestori”. La mossa fondamentale, secondo la presidente di Anea, è stata l'attivazione del tavolo con l'Aeeg, che ha ritenuto di servirsi dell'Associazione degli Enti d'Ambito per uniformare le modalità operative e rendere il lavoro più semplice per tutti. Un dialogo determinante, sottolinea Abbondanzieri, di fronte alle scadenze pressanti – le tariffe e i documenti correlati devono essere prodotti entro il 31 marzo – che gli Enti d'Ambito potranno affrontare con diversi dubbi interpretativi in meno, e utile a far emergere alcune criticità insite nel provvedimento dell'Aeeg. L'impegno dell'Associazione è volto anche a “supportare le debolezze” degli Ato, cioè ad agevolare un'omogeneizzazione – in positivo – del diversificato quadro degli Ambiti territoriali, che “non sono tutti uguali”: quelli più indietro dovranno essere messi nelle condizioni di recuperare terreno.

Alla luce degli sforzi sinora compiuti, ormai in un certo grado “metabolizzata” la delibera 643/2013/R/idr, la presidente di Anea ritiene che ci siano i presupposti perché l'applicazione del provvedimento si traduca in tariffe più trasparenti e nella tanto attesa stabilizzazione del sistema, in grado di restituire finanziabilità al settore idrico. Ci saranno partite delicate da risolvere, come quella delle partite pregresse o della morosità, temi che pongono diversi dubbi applicativi alle Autorità d'Ambito. Marisa Abbondanzieri ha ricordato agli associati Anea che lo svolgimento di un buon lavoro nelle proprie determinazioni presuppone motivazioni adeguate per le scelte compiute: l'Autorità nazionale è stata chiara nell'esprimere la propria intenzione di legare la valutazione delle istanze alla forza e fondatezza di tali motivazioni. Un principio importante, che conduce a un'assunzione di

responsabilità da parte dei regolatori, e in particolare di responsabilità politica per quel che concerne le Assemblee delle Aato. Quali che siano le decisioni assunte o le problematiche da affrontare, “il regolatore locale – ha osservato Abbondanzieri a conclusione del seminario – non deve rinunciare all'interlocuzione con l'Autorità nazionale”.

Anea e Federutility hanno già messo a disposizione degli associati, sui rispettivi siti web, una prima versione del tool di calcolo, che sarà aggiornata nei prossimi giorni per correggere alcune imprecisioni. L'applicativo riguarda esclusivamente il calcolo tariffario, mentre per l'aggiornamento del rendiconto finanziario Enti d'Ambito e gestori, avendo esigenze di lavoro diverse, utilizzeranno strumenti distinti. Entro una settimana dovrebbero poi essere resi disponibili i file dell'Aeeg per la consegna dei dati.

© Tutti i diritti riservati

E' vietata la diffusione e o riproduzione anche parziale in qualsiasi mezzo e formato.